ALLEGATO B

Fondo Pensione Nazionale per il Personale
delle Banche di Credito Cooperativo Casse Rurali ed Artigiane
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1386

Istituito in Italia

Via Massimo D'Azeglio 33 – 00184 Roma
+39 06 6939 6497
Info@fondopensionebcc.it
prestazioni@pec.fpnbcc.it (invio modulistica)
fondopensione@pec.fpnbcc.it (istituzionale)
www.fondopensionebcc.it

'Informativa sulla sostenibilità'

Modello di informativa periodica di cui all'articolo 7, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2019/2088 da rendere per ***PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI EX ART. 8 ED EX ART. 9*** *del regolamento (UE) 2019/2088*

COMPARTO TFR TACITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili

Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.

Modello di informativa periodica di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2020/852 relativo ai ***PRODOTTI FINANZIARI CHE PROMUOVONO CARATTERISTICHE AMBIENTALI E/O SOCIALI***

COMPARTO RACCOLTA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona *governance*.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì** ☒ **No**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___%

☒ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 3,20% di investimenti sostenibili

- ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto RACCOLTA promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali allo scopo di ridurre l'impatto delle proprie attività, di migliorare le condizioni sociali dei lavoratori e della comunità e di mantenere elevati standard di *governance* e trasparenza.
Quanto agli aspetti ambientali, il Comparto si è impegnato a sostenere:

- la mitigazione dei *Climate & Environmental Risks* (cambiamento climatico e disastri ambientali), con un *focus* sulle attività ad alto rilascio di agenti inquinanti (quali emissioni GHG, dirette ed indirette);
- la gestione consapevole dei rifiuti e l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche, in linea con il *trend* macroeconomico di transizione verso un modello di *green & circular economy* e di rispetto dell'ecosistema e della biodiversità.

Quanto agli aspetti sociali, il Comparto si è impegnato a promuovere l'allineamento dei propri investimenti ai quadri regolamentari ed ai modelli *best practice* del mercato, inerenti al pieno rispetto dei Diritti Umani e del Lavoro. A tal proposito, il Comparto RACCOLTA, in linea con la *vision* del Credito Cooperativo, si è impegnato a sostenere lo sviluppo ed il benessere delle comunità locali, promuovendo al contempo – fra gli altri – l'occupazione giovanile, la salute, la

sicurezza e la formazione dei lavoratori, la diversità e le pari opportunità, nonché l'eliminazione di ogni forma di discriminazione, dal lavoro minorile al lavoro forzato.

Allo stato attuale, non è ancora stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, ma si prevede di disporne in futuro.
Infine, il Comparto RACCOLTA detiene una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi in ambito ambientale e sociale.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità? E rispetto ai periodi precedenti?***

  Al fine di poter misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, il Comparto RACCOLTA ha implementato un sistema di monitoraggio del portafoglio sulla base degli standard definiti dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e degli indicatori dei Principali Effetti Negativi (Principal Adverse Impact, PAI), di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288,includendo nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi (*PAI*) fra quelli proposti dalla *Tabella 2 e* dalla *Tabella 3* del suddetto *Allegato 1* e nello specifico:

Indicatori Tabella 1	
Numero	**Denominazione**
1	Emissioni di GHG
2	Impronta di carbonio
3	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
4	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
7	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
8	Emissioni in acqua
9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
11	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
12	Divario retributivo di genere non corretto
13	Diversità di genere nel consiglio
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
15	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti
16	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali
17	Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari
18	Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico

Indicatori Tabella 2	
Numero	**Denominazione**
6	Uso e riciclaggio dell'acqua
13	Tasso di rifiuti non riciclati

Indicatori Tabella 3	
Numero	**Denominazione**
8	Eccesso di divario retributivo a favore dell''amministratore delegato
9	Assenza di una politica in materia di diritti umani
15	Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva

La rendicontazione sui PAI è effettuata con cadenza annuale. Tali indicatori sono stati analizzati per la prima volta nel corso del mese di giugno del 2023 e riferiti all'esercizio 2022. Pertanto, alla data di pubblicazione del presente documento, non è ancora possibile effettuare un confronto infrannuale.

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

  Il Comparto RACCOLTA definisce "sostenibili" tutti quegli investimenti in *asset* caratterizzati da attività economiche con:

  - uno o più obiettivi ambientali considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE (Regolamento (UE) 2020/852), e/o
  - uno o più obiettivi sociali connessi ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

  Quanto agli obiettivi ambientali, in linea con le disposizioni di cui all'articolo 9, lettere a), c), d), e) e f) del Regolamento Tassonomia 2020/852, il Comparto RACCOLTA si è impegnato a supportare:

  - la mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici,
  - l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine,
  - la transizione verso un'economia circolare,
  - la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento,
  - la protezione ed il rispristino della biodiversità e degli ecosistemi.

  Quanto agli investimenti socialmente sostenibili, il Comparto RACCOLTA, in linea con la *vision* del Credito Cooperativo, ha investito in *asset* volti a supportare lo sviluppo di comunità più inclusive, di standard di vita più elevati e di forme di lavoro più dignitose.
  In particolare, il Comparto si è impegnato ad investire in attività volte a:

  - promuovere l'occupazione, soprattutto giovanile;
  - garantire una gestione ottimale dell'attività lavorativa e delle relazioni sindacali;
  - promuovere sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro;
  - garantire il benessere dei lavoratori, tramite programmi di formazione e di sviluppo professionale;
  - garantire diversità negli organi di *Governance* e tra i dipendenti, nonché un giusto equilibrio in termini retributivi;
  - eliminare ogni forma di lavoro minorile e forzato;
  - promuovere la salubrità dei prodotti finali resi ai clienti, supportando la salute e la sicurezza degli stessi.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

  Il Comparto RACCOLTA, attivo dal maggio 2008, è rivolto a soggetti avversi al rischio che privilegiano investimenti volti a favorire la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale in un orizzonte temporale di medio periodo. Il Comparto è pensato per coloro che sono prossimi al pensionamento nell'arco di 10 anni.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A partire dalla fine del 2022, il Fondo si è impegnato ad attivare sul Comparto RACCOLTA un sistema di monitoraggio degli indicatori PAI ("*Principal Adverse Impact*") al fine di misurare e mitigare il potenziale impatto negativo degli emittenti sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori di cui alla Tabella 1 *dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato* (UE) 2022/1288, il Comparto RACCOLTA ha incluso nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi fra quelli proposti *dalla Tabella 2 e dalla Tabella 3* del suddetto Allegato 1, ossia:

- uso e riciclaggio dell'acqua;
- tasso di rifiuti non riciclati;
- eccesso di divario retributivo a favore dell''amministratore delegato;
- assenza di una politica in materia di diritti umani;
- assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Ai fini dell'espletamento dell'attività di monitoraggio sui PAI, il Fondo ha utilizzato come fonti di dati:

- dichiarazioni delle controparti (fornite tramite questionari o documentazioni societarie ESG), per la componente illiquida del portafoglio in gestione diretta e
- stime fornite da info-provider, per i mandati in gestione indiretta e - a partire dalla fine del 2023 - per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Comparto RACCOLTA si è impegnato a promuovere il rispetto dei fondamentali diritti umani e del lavoro in tutte le sue sfere di influenza.
Al fine di sensibilizzare le controparti in portafoglio all'osservanza delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Comparto RACCOLTA ha avviato un processo di monitoraggio sulle seguenti tematiche:

- lavoro forzato e lavoro minorile;
- condizioni di lavoro sicure;
- discriminazione di razza, età, genere, sesso;
- sotto pagamento salariale.

In aggiunta, per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta e per i mandati in gestione indiretta, il Comparto si è avvalso delle stime fornite da un info-provider allo scopo di verificare:

- l'assenza di violazioni delle linee guida (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- il grado di conformità degli asset investiti ai principi dell'United Nations Global Compact (UNGC) e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- l'eventuale adozione di politiche a supporto dei principi dell'UNGC.

Il *best effort* del Comparto sarà improntato ad orientare l'operato dei Gestori verso la verifica delle società investite in relazione ai seguenti aspetti:

- adozione di un codice di condotta per i fornitori che rifletta gli standard internazionali, come ad esempio ILO core labour standard. Il codice dovrebbe applicarsi ai fornitori diretti nonché subfornitori,;
- mappatura delle catene di approvvigionamento, per area geografica, prodotto e valutazione del rischio;
- implementazione di un sistema di valutazione della prestazione lavorativa dei fornitori, prevedendo meccanismi di incentivazione attraverso contratti pluriennali;

- collaborazione con le parti interessate esterne, come sindacati, organizzazioni della società civile ed esperti di diritti umani;
- monitoraggio delle prestazioni di lavoro dei fornitori diretti e dei subfornitori ai fini della rendicontazione sui risultati e dell'avvio di piani d'azione correttivi per i fornitori non conformi;
- rendicontazione periodica sui processi di gestione e sulle *performance* rispetto a obiettivi misurabili in ciascuna delle aree sopra indicate.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

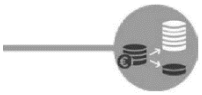
☒ Sì

☐ No

A partire dalla fine del 2022, il Comparto RACCOLTA ha iniziato a prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, al fine di misurare nel tempo il potenziale impatto degli emittenti sulle componenti ESG.

I dati riconducibili ai PAI attinenti ai fondi e/o mandati in cui il Comparto è investito sono forniti da fonti terze (Asset Manager o info provider).

Maggiori informazioni sui PAI a livello di Comparto saranno rese disponibili all'interno della rendicontazione annuale di sostenibilità.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
ABERDEEN Mandato comparto RACCOLTA	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	8,95%	Austria Belgium Britain Denmark Finland France Germany Ireland Italy Netherlands Norway Portugal Spain Sweden Switzerland
AZIMUT Mandato Azionario Ex Europa	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	8,20%	Britain Canada Denmark France Germany Ireland Italy Japan Luxembourg Netherlands Spain United States

FIDELITY Mandato Attivo Bilanciato Europa	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	8,00%	Austria Belgium Britain Finland France Germany Ireland Italy Netherlands Portugal Spain Switzerland
AXA Mandato Bilanciato Ex Europa	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	5,98%	Australia Belgium Britain Canada Chile France Germany Hong Kong Ireland Italy Japan Spain Switzerland United States
VONTOBEL Mandato Bilanciato Attivo Europa	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Technology & Communications Transportation	5,74%	Belgium Britain Denmark France Germany Ireland Italy Luxembourg Netherlands Portugal Spain Sweden Switzerland
AMUNDI Mandato comparto RACCOLTA	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	5,23%	Australia Belgium Britain Canada Chile France Italy Japan Mexico Netherlands Peru Spain Switzerland United States
PICTET Mandato Bilanciato Europa Attivo	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Renewable Resources & Alternative Energy Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	5,14%	Austria Belgium Britain Denmark France Germany Hungary Ireland Italy Luxembourg Netherlands Norway Portugal Romania Spain Switzerland
EURIZON CAPITAL Mandato Orizzonte 10 Bilanciato Europa	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Renewable Resources & Alternative Energy Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	3,75%	Austria Belgium Britain Denmark Finland France Germany Ireland Italy Netherlands Portugal Spain Sweden Switzerland

GROUPAMA Mandato Bilanciato ex Europa	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	3,41%	Australia Belgium Britain Canada Denmark France Germany Italy Japan Netherlands Portugal Spain Sweden United States
LAZARD Active Balanced Mandate ex Europe	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Renewable Resources & Alternative Energy Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	3,39%	Argentina Australia Britain Canada Chile Denmark Germany Hong Kong Hungary Ireland Israel Italy Japan Mexico Netherlands New Zealand Panama Peru Poland Sweden Switzerland United States
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA ESG	Infrastructure	2,35%	Italy
MADE IN ITALY FUND	Consumer Goods Food & Beverage	1,89%	Italy
GREEN ARROW INFRASTRUTTURE DEL FUTURO	Renewable Resources & Alternative Energy	1,76%	Luxembourg
EQUINOX III EQUITY COMPARTMENT	Consumer Goods Food & Beverage Resource Transformation Technology & Communications	1,55%	Italy
FONDO MELOGRANO	Infrastructure	1,43%	Italy

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

- ***Qual è stata l'allocazione degli attivi?***

L'*Asset Allocation* Strategica del Comparto RACCOLTA è strutturata come segue:

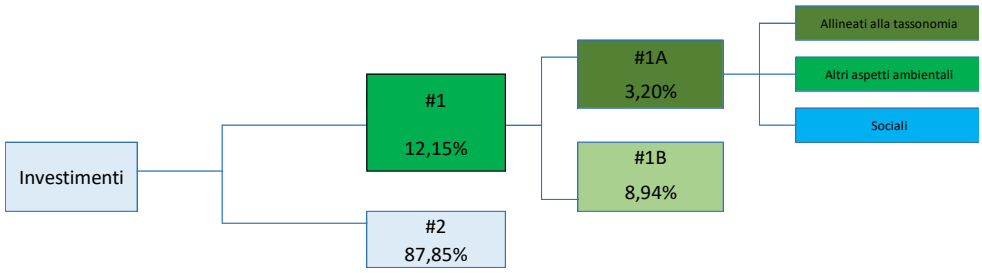
- Monetario: 10%;
- Obbligazionario: 54%;
- Azionario: 8%;
- Absolute Return: 5%
- Alternativi: 23%.

All'interno di tale perimetro, il Comparto RACCOLTA si è impegnato a detenere in portafoglio:

- una quota minima di investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali (#1), conformi agli elementi vincolanti della strategia di investimento, pari al **12,15%,** di cui:

- il **3,20%** rappresenta la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale e sociale (#1A);
- l'**8,94%** è la quota minima di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali e non comprensiva di investimenti sostenibili (#1B).

- la restante quota dell'**87,85%** comprende gli investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali e né sono considerati investimenti sostenibili (#2).



"#1 Allineati con caratteristiche A/S": comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri": comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "**#1 Allineati con caratteristiche A/S"** comprende:

- la sottocategoria "**#1 A Sostenibili"**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "**#1B Altre caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

Il comparto RACCOLTA risultava investito principalmente nei seguenti settori economici:

SICS SECTOR	PESO
Consumer Goods	4,56%
Extractives & Minerals Processing	1,21%
Financials	8,42%
Food & Beverage	4,37%
Health Care	3,18%
Infrastructure	4,70%
Renewable Resources & Alternative Energy	2,75%
Resource Transformation	2,68%
Services	2,52%
Technology & Communications	5,96%
Transportation	0,80%
#N/D	58,85%

SICS SUB-SECTOR	PESO
Air Transportation	0,23%
Alternative Energy	2,72%
Apparel & Textiles	2,13%
Automobiles	0,41%
Beverages	1,18%
Biotechnology & Pharmaceuticals	1,87%
Capital Markets	2,26%
Chemicals	0,38%
Coal	0,00%
Construction Materials	0,20%
Consumer Discretionary Products	1,58%
Consumer Goods Retail	0,85%

Consumer Services	1,86%
Corporate & Retail Banking	5,08%
Food	1,58%
Food & Beverage Retail	0,12%
Forestry & Paper	0,02%
Health Care Providers	0,65%
Health Care Retail	0,13%
Hospitality & Recreation	0,21%
Industrials	2,29%
Infrastructure	0,31%
Insurance	1,08%
Internet Media & Services	0,48%
Land Transportation	0,14%
Marine Transportation	0,03%
Media	0,45%
Medical Technology	0,54%
Metals & Mining	0,17%
Oil & Gas	0,84%
Real Estate	2,77%
Restaurants	1,48%
Semiconductors	0,69%
Technology	3,30%
Telecommunication	1,49%
Tobacco	0,01%
Utilities	1,54%
Waste Management	0,08%
#N/D	58,85%

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE[1]?**

No, dal 2021 il Comparto RACCOLTA ha evitato l'investimento nel settore dell'energia nucleare.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.
Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?***

Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.

- ***Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?***

Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" comprende:

- liquidità e strumenti equivalenti;
- derivati;
- quota residuale di investimenti per la quale il Fondo non dispone di adeguate informazioni sotto il profilo ESG.

Si segnala, altresì, che per queste forme di impiego il Comparto RACCOLTA ha applicato le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale dettate dalla Politica ESG adottata.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

La selezione responsabile degli emittenti da parte del Fondo viene effettuata per il tramite di un approccio olistico di strategie, i cui criteri fondanti sono riconducibili a quanto dettato nel 2012 dalla Global Sustainable Investment Alliance (GSIA) con la pubblicazione del Global Sustainable Investment Review.

L'approccio adottato per l'attività di selezione si sviluppa su due livelli:

LIVELLO 1

CRITERI DI ESCLUSIONE

Il Fondo nel selezionare le opportunità di investimento del Comparto, applica specifici criteri di screening negativo, allo scopo di escludere dall'universo investibile emittenti operanti in settori reputati anche solo potenzialmente controversi in termini ESG. A tal proposito, il Fondo ha elaborato una checklist recante i settori e le attività che potrebbero impattare negativamente sull'ambiente e sulla società, ossia:

CHECKLIST SCREENING NEGATIVO	
Tipologia di violazione	*Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento*
EMITTENTE COINVOLTO IN ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo	Legge 9 dicembre 2021 n. 220
Pornografia e pedo-pornografia	Direttiva 2011/92/UE
Scommesse e gioco d'azzardo	Decreto-Legge 12 Luglio 2018, N. 87
Tabacco	Convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo
Test su animali	Regolamento (CE) n. 1223/2009
OGM	Direttiva (UE) 2015/412

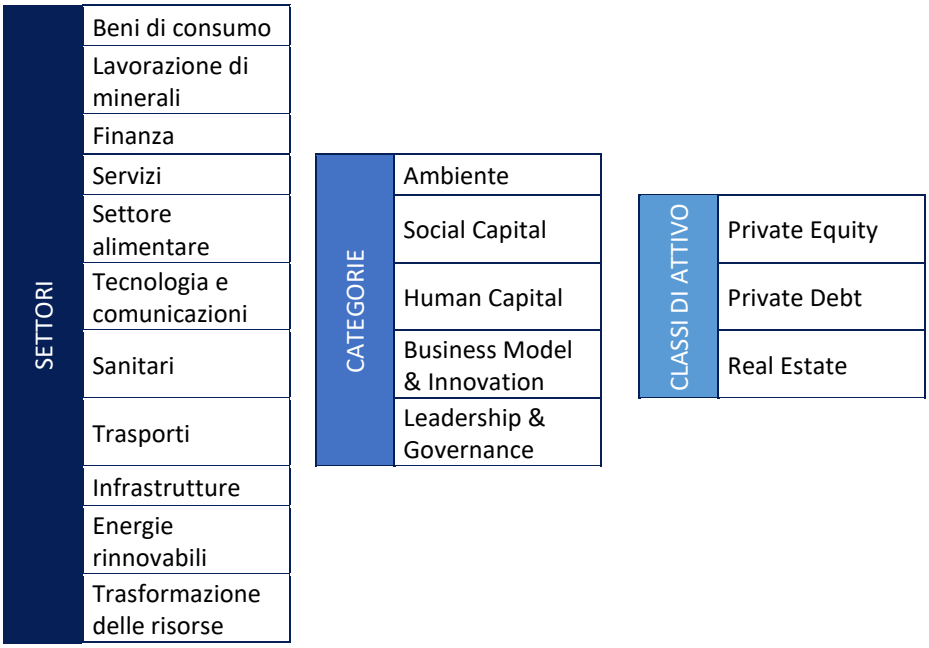
Il Fondo applica, altresì, criteri di screening normativo, al fine di verificare l'allineamento delle attività poste in essere dagli emittenti alle principali raccomandazioni minime di sostenibilità riconosciute a livello internazionale e nel dettaglio:

CHECKLIST SCREENING NORMATIVO	
Tipologia di violazione	*Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento*
EMITTENTE COINVOLTO IN SERI DANNI AMBIENTALI	
Prospezione/estrazione/produzione/trasformazione/deposito/raffinazione/ distribuzione di combustibili fossili (carbone, petrolio e gas)	Green Deal Europeo e Decarbonizzazione dell'energia UE
EMITTENTE COINVOLTO IN SERIE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO	
Lavoro forzato	ILO, Convenzione n.29, 1930
Attività contrarie a libertà sindacale e protezione del diritto sindacale	ILO, Convenzione n.87, 1948
Mancato riconoscimento del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva	ILO, Convenzione n.98, 1949
Misure contrarie all'uguaglianza di retribuzione	ILO, Convenzione n.100, 1951
Discriminazione (impiego e professione)	ILO, Convenzione n.111, 1958
Lavoro minorile	ILO, Convenzione n.138, 1973
Assenza di procedure volte a garantire la salute e la sicurezza sul lavoro	ILO, Convenzione n.155, 1981
EMITTENTE COINVOLTO IN ALTRE ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Gravi violazioni dell'UN Global Compact	I Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite

LIVELLO 2

BEST IN CLASS

L'emittente viene selezionato in ragione di specifici criteri di screening positivo, elaborati sulla base della metodologia SASB, in presenza di performance ESG migliori rispetto ai competitors di settore, categoria o classe di attivo. Questo approccio prevede la selezione o il sovrappeso dei best performer ovvero delle imprese con i trend di miglioramento più forti.



TEMATICI

L'emittente viene selezionato in presenza di un focus specifico su uno dei temi legati alla sostenibilità privilegiando, in una fase iniziale, le tematiche più monitorate nell'ambito dei nostri portafogli:

Tematiche di riferimento	*Ambito di applicazione*
Energia ed emissioni	**Environmental**
Gestione sostenibile di acqua e rifiuti	**Environmental**
Biodiversità	**Environmental**
Occupazione, diversità e pari opportunità	**Social**
Salute e sicurezza sul lavoro	**Social**
Formazione ed istruzione	**Social**
Lotta contro lavoro minorile e lavoro forzato	**Social**
Lotta alla corruzione attiva e passiva	**Governance**

IMPACT INVESTING

L'emittente viene selezionato per la capacità di generare, oltre ad un rendimento economico-finanziario, un impatto positivo, concreto e misurabile in ambito ambientale e/o sociale.

In fase di due diligence, il Fondo analizza le politiche ESG adottate, valutando l'attitudine della controparte nel presidiare alcuni temi. Inoltre, effettuerà un'analisi quantitativa al fine di valutare l'effettivo raggiungimento da parte dell'emittente degli obiettivi target di impatto prefissati, sulla base della misurazione di specifici KPI adottati.

Per le iniziative in fase di avvio il Fondo verifica che l'emittente si doti di chiare metodologie di calcolo dell'impatto ESG, nonché di una struttura di incentivazione economica del management al raggiungimento di specifici obiettivi target. Il Fondo potrà, altresì, condurre anche un'analisi sul business model e sul track record di sostenibilità della controparte al fine di avere una visione più chiara dell'approccio adottato in materia ESG.

Selezione dei Gestori Finanziari

Nell'ambito del processo di selezione dei Gestori Finanziari, il Fondo valuta la capacità degli stessi di incorporare i fattori ESG analizzando - tra gli altri - i seguenti aspetti:

- livello di integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento;
- la qualità e la solidità dei processi di investimento secondo logiche SRI;
- la qualità del team ESG;
- l'esperienza nelle gestioni ESG.

COMPARTO CRESCITA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona *governance*.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì** ☒ **No**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___%

☒ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota dell'2,58% di investimenti sostenibili

- ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto CRESCITA promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali allo scopo di ridurre l'impatto delle proprie attività, di migliorare le condizioni sociali dei lavoratori e della comunità e di mantenere elevati standard di *governance* e trasparenza.
Quanto agli aspetti ambientali, il Comparto si è impegnato a sostenere:

- la mitigazione dei *Climate & Environmental Risks* (cambiamento climatico e disastri ambientali), con *focus* sulle attività ad alto rilascio di agenti inquinanti (quali emissioni GHG, dirette ed indirette);
- la gestione consapevole dei rifiuti e l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche, in linea con il *trend* macroeconomico di transizione verso un modello di *green & circular economy* e di rispetto dell'ecosistema e della biodiversità.

Quanto agli aspetti sociali, il Comparto si è impegnato a promuovere l'allineamento dei propri investimenti ai quadri regolamentari ed ai modelli *best practice* del mercato, inerenti al pieno rispetto dei Diritti Umani e del Lavoro. A tal proposito, il Comparto CRESCITA, in linea con la *vision* del Credito Cooperativo, si è impegnato a sostenere lo sviluppo ed il benessere delle comunità locali, promuovendo al contempo – fra gli altri – l'occupazione giovanile, la salute, la sicurezza e la formazione dei lavoratori, la diversità e le pari opportunità, nonché l'eliminazione di ogni forma di discriminazione, dal lavoro minorile al lavoro forzato.

Allo stato attuale, non è ancora stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, ma si prevede di disporne in futuro.
Infine, il Comparto CRESCITA detiene una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi in ambito ambientale e sociale.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità? E rispetto ai periodi precedenti?***

Al fine di poter misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, il Comparto CRESCITA ha implementato un sistema di monitoraggio del portafoglio sulla base degli *standard* definiti dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e degli indicatori dei Principali Effetti Negativi *(Principal Adverse Impact, PAI),* di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288*,* includendo nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi (*PAI*) fra quelli proposti dalla *Tabella 2 e* dalla *Tabella 3 del suddetto Allegato 1* e nello specifico:

Indicatori Tabella 1	
Numero	**Denominazione**
1	Emissioni di GHG
2	Impronta di carbonio
3	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
4	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
7	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
8	Emissioni in acqua
9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
11	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
12	Divario retributivo di genere non corretto
13	Diversità di genere nel consiglio
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
15	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti
16	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali
17	Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari
18	Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico

Indicatori Tabella 2	
Numero	**Denominazione**
6	Uso e riciclaggio dell'acqua
13	Tasso di rifiuti non riciclati

Indicatori Tabella 3	
Numero	**Denominazione**
8	Eccesso di divario retributivo a favore dell''amministratore delegato
9	Assenza di una politica in materia di diritti umani
15	Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva

La rendicontazione sui PAI è effettuata con cadenza annuale. Tali indicatori sono stati analizzati per la prima volta nel corso del mese di giugno del 2023 e riferiti all'esercizio 2022. Pertanto, alla data di pubblicazione del presente documento, non è ancora possibile effettuare un confronto infrannuale.

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Il Comparto CRESCITA definisce "sostenibili" tutti gli investimenti in *asset* caratterizzati da attività economiche con:

- uno o più obiettivi ambientali considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE (Regolamento (UE) 2020/852), e/o
- uno o più obiettivi sociali connessi ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Quanto agli obiettivi ambientali, in linea con le disposizioni di cui all'articolo 9, lettere a), c), d), e) e f) del Regolamento Tassonomia 2020/852, il Comparto CRESCITA si è impegnato a supportare:

- la mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici,
- l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine,
- la transizione verso un'economia circolare,
- la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento,
- la protezione ed il rispristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Quanto agli investimenti socialmente sostenibili, il Comparto CRESCITA, in linea con la *vision* del credito cooperativo, ha investito in *asset* volti a supportare lo sviluppo di comunità più inclusive, di standard di vita più elevati e di forme di lavoro più dignitose.
In particolare, il Comparto si è impegnato ad investire in attività volte a:

- promuovere l'occupazione, soprattutto giovanile;
- garantire una gestione ottimale dell'attività lavorativa e delle relazioni sindacali;
- promuovere sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro;
- garantire il benessere dei lavoratori, tramite programmi di formazione e di sviluppo professionale;
- garantire diversità negli organi di Governance e tra i dipendenti, nonché un giusto equilibrio in termini retributivi;
- eliminare ogni forma di lavoro minorile e forzato;
- promuovere la salubrità dei prodotti finali resi ai clienti, supportando la salute e la sicurezza degli stessi.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Comparto CRESCITA, nato nel maggio 2009, è rivolto agli iscritti che ricercano investimenti volti a favorire la continuità dei rendimenti nei singoli esercizi e che accettano una moderata esposizione al rischio.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A partire dalla fine del 2022, il Fondo si è impegnato ad attivare sul Comparto CRESCITA un sistema di monitoraggio degli indicatori PAI ("*Principal Adverse Impact*") al fine di misurare e mitigare il potenziale impatto negativo degli emittenti sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori di cui alla Tabella 1 *dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato* (UE) 2022/1288, il Comparto ha incluso nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi fra quelli proposti *dalla Tabella 2 e dalla Tabella 3* del suddetto Allegato 1, ossia:

- uso e riciclaggio dell'acqua;
- tasso di rifiuti non riciclati;
- eccesso di divario retributivo a favore dell''amministratore delegato;
- assenza di una politica in materia di diritti umani;

- assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Ai fini dell'espletamento dell'attività di monitoraggio sui PAI, il Fondo ha utilizzato come fonti di dati:

- dichiarazioni delle controparti (fornite tramite questionari o documentazioni societarie ESG), per la componente illiquida del portafoglio in gestione diretta e
- stime fornite da info-provider, per i mandati in gestione indiretta e - a partire dalla fine del 2023 - per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Comparto CRESCITA si è impegnato a promuovere il rispetto dei fondamentali diritti umani e del lavoro in tutte le sue sfere di influenza.
Al fine di sensibilizzare le controparti in portafoglio all'osservanza delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Comparto CRESCITA ha avviato un processo di monitoraggio sulle seguenti tematiche:

- lavoro forzato e lavoro minorile;
- condizioni di lavoro sicure;
- discriminazione di razza, età, genere, sesso;
- sotto pagamento salariale.

In aggiunta, per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta e per i mandati in gestione indiretta, il Comparto si è avvalso delle stime fornite da un info-provider allo scopo di verificare:

- l'assenza di violazioni delle linee guida (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- il grado di conformità degli asset investiti ai principi dell'United Nations Global Compact (UNGC) e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- l'eventuale adozione di politiche a supporto dei principi dell'UNGC.

Il *best effort* del Comparto sarà improntato ad orientare l'operato dei Gestori verso la verifica delle società investite in relazione ai seguenti aspetti:

- adozione di un codice di condotta per i fornitori che rifletta gli standard internazionali, come ad esempio ILO core labour standard. Il codice dovrebbe applicarsi ai fornitori diretti nonché subfornitori;
- mappatura delle catene di approvvigionamento, per area geografica, prodotto e valutazione del rischio;
- implementazione di un sistema di valutazione della prestazione lavorativa dei fornitori, prevedendo meccanismi di incentivazione attraverso contratti pluriennali;
- collaborazione con le parti interessate esterne, come sindacati, organizzazioni della società civile ed esperti di diritti umani;
- monitoraggio delle prestazioni di lavoro dei fornitori diretti e dei subfornitori ai fini della rendicontazione sui risultati e dell'avvio di piani d'azione correttivi per i fornitori non conformi;
- rendicontazione periodica sui processi di gestione e sulle *performance* rispetto a obiettivi misurabili in ciascuna delle aree sopra indicate.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche

ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



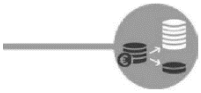
In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

A partire dalla fine del 2022, il Comparto CRESCITA ha iniziato a prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, al fine di misurare nel tempo il potenziale impatto degli emittenti sulle componenti ESG.

I dati riconducibili ai PAI attinenti ai fondi e/o mandati in cui il Comparto è investito sono forniti da fonti terze (Asset Manager o info provider).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
ABERDEEN Mandato comparto CRESCITA	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	30,30%	Austria Belgium Britain Czech Denmark Finland France Germany Ireland Italy Netherlands Norway Portugal Spain Sweden Switzerland
AMUNDI Mandato comparto CRESCITA	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	29,26%	Australia Belgium Britain Canada France Italy Japan Mexico Netherlands Spain Switzerland United States
MADE IN ITALY FUND	Consumer Goods Food & Beverage	2,99%	Italy
EQUINOX III EQUITY COMPARTMENT	Consumer Goods Food & Beverage Resource Transformation Technology & Communications	2,44%	Italy
GREEN ARROW INFRASTRUTTURE DEL FUTURO	Renewable Resources & Alternative Energy	2,16%	Luxembourg
QUERCUS ITALIAN SOLAR FUND	Infrastructure	1,39%	Italy
TAGES HELIOS II	Renewable Resources & Alternative Energy	1,26%	Italy
FONDO SPAZIO SANITÀ	Health Care	1,14%	Italy
STAR IV	Consumer Goods Services Technology & Communications	1,13%	Italy

GFG FUNDS - INCOME OPP-IEU	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	1,11%	Austria Britain France Germany Italy Netherlands Portugal Spain Switzerland United States
WELL OP EM DBT-S EUR AC H	Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Infrastructure Renewable Resources & Alternative Energy Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	1,02%	Argentina Bahrain Bermuda Brazil Britain Bulgaria Chile Colombia Croatia Czech Ecuador Egypt Hungary India Indonesia Israel Ivory Coast Jordan Kenya Luxembourg Macau Mexico Mongolia Morocco Netherlands Nigeria North Macedonia Oman Pakistan Panama Peru Philippines Poland Qatar Romania Saudi Arabia Serbia South Africa South Korea Spain Sri Lanka Turkey Uae Uruguay
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA ESG	Infrastructure	0,96%	Italy
INDUSTRY 4.0. FUND	Consumer Goods Resource Transformation Services	0,90%	Italy
FIDELITY FND-EU HY-I ACC EUR	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	0,87%	Austria Britain Finland France Germany Greece Italy Luxembourg Netherlands Norway Portugal Spain Sweden Switzerland Turkey United States

PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Renewable Resources & Alternative Energy Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	0,86%	Australia Austria Belgium Brazil Britain Canada China Colombia Czech Denmark Finland France Germany Hong Kong India Indonesia Ireland Israel Italy Japan Macau Mexico Mongolia Netherlands Norway Oman Pakistan Philippines Poland Portugal Singapore South Africa South Korea Spain Sri Lanka Sweden Switzerland United States

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

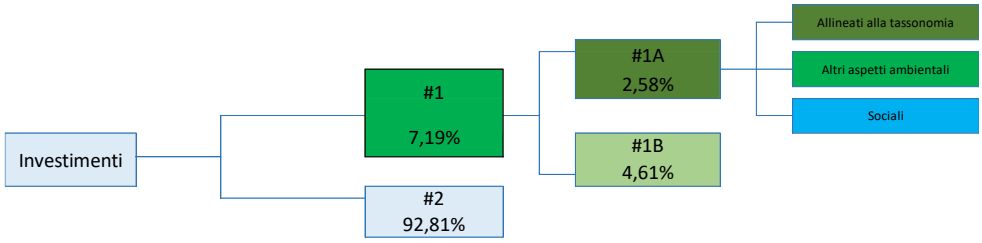
- ***Qual è stata l'allocazione degli attivi?***

L'*Asset Allocation* Strategica del Comparto CRESCITA è strutturata come segue:

- Monetario: 5%;
- Obbligazionario: 44%;
- Azionario 21%;
- Absolute Return: 6%;
- Alternativi: 24%.

All'interno di tale perimetro, il Comparto CRESCITA si è impegnato a detenere in portafoglio:

- una quota minima di investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali (#1), conformi agli elementi vincolanti della strategia di investimento, pari al **7,19%**, di cui:
  - l'**2,58%** rappresenta la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale e sociale (#1A);
  - il **4,61%** è la quota minima di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali e non comprensiva di investimenti sostenibili (#1B).
- la restante quota del **92,81%** comprende gli investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali e né sono considerati investimenti sostenibili (#2).



"#1 Allineati con caratteristiche A/S": comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri": comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "**#1 Allineati con caratteristiche A/S"** comprende:

- la sottocategoria "**#1 A Sostenibili"**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "**#1B Altre caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

SICS SECTOR	PESO
Consumer Goods	6,29%
Extractives & Minerals Processing	1,43%
Financials	9,08%
Food & Beverage	3,54%
Health Care	5,37%
Infrastructure	5,90%
Renewable Resources & Alternative Energy	3,62%
Resource Transformation	3,19%
Services	2,02%
Technology & Communications	8,80%
Transportation	0,36%
#N/D	50,42%

SICS SUB-SECTOR	PESO
Air Transportation	0,19%
Alternative Energy	3,60%
Apparel & Textiles	3,16%
Automobiles	0,13%
Beverages	1,67%
Biotechnology & Pharmaceuticals	2,46%
Capital Markets	3,39%
Chemicals	0,38%
Coal	0,00%
Construction Materials	0,07%
Consumer Discretionary Products	1,68%
Consumer Goods Retail	1,45%
Consumer Services	1,35%
Corporate & Retail Banking	4,90%
Food	1,27%
Food & Beverage Retail	0,09%
Forestry & Paper	0,02%
Health Care Providers	1,75%

Health Care Retail	0,06%
Hospitality & Recreation	0,22%
Industrials	2,81%
Infrastructure	0,18%
Insurance	0,78%
Internet Media & Services	0,69%
Land Transportation	0,02%
Marine Transportation	0,02%
Media	0,46%
Medical Technology	1,10%
Metals & Mining	0,38%
Oil & Gas	0,98%
Real Estate	2,62%
Restaurants	0,51%
Semiconductors	1,36%
Technology	4,15%
Telecommunication	2,59%
Tobacco	0,00%
Utilities	3,08%
Waste Management	0,02%
#N/D	50,42%

In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE[2]?

Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?**

  No, dal 2021 il Comparto CRESCITA ha evitato l'investimento nel settore dell'energia nucleare.

- ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?***

  Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.

- ***Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?***

  Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.
Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

[2] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.

Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" comprende:

- liquidità e strumenti equivalenti;
- derivati;
- quota residuale di investimenti per la quale il Fondo non dispone di adeguate informazioni sotto il profilo ESG.

Si segnala, altresì, che per queste forme di impiego il Comparto CRESCITA ha applicato le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale dettate dalla Politica ESG adottata.

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

La selezione responsabile degli emittenti da parte del Fondo viene effettuata per il tramite di un approccio olistico di strategie, i cui criteri fondanti sono riconducibili a quanto dettato nel 2012 dalla Global Sustainable Investment Alliance (GSIA) con la pubblicazione del Global Sustainable Investment Review.

L'approccio adottato per l'attività di selezione si sviluppa su due livelli:

LIVELLO 1

CRITERI DI ESCLUSIONE

Il Fondo nel selezionare le opportunità di investimento del Comparto, applica specifici criteri di screening negativo, allo scopo di escludere dall'universo investibile emittenti operanti in settori reputati anche solo potenzialmente controversi in termini ESG. A tal proposito, il Fondo ha elaborato una checklist recante i settori e le attività che potrebbero impattare negativamente sull'ambiente e sulla società, ossia:

CHECKLIST SCREENING NEGATIVO	
Tipologia di violazione	*Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento*
EMITTENTE COINVOLTO IN ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo	Legge 9 dicembre 2021 n. 220
Pornografia e pedo-pornografia	Direttiva 2011/92/UE
Scommesse e gioco d'azzardo	Decreto-Legge 12 Luglio 2018, N. 87
Tabacco	Convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo
Test su animali	Regolamento (CE) n. 1223/2009
OGM	Direttiva (UE) 2015/412

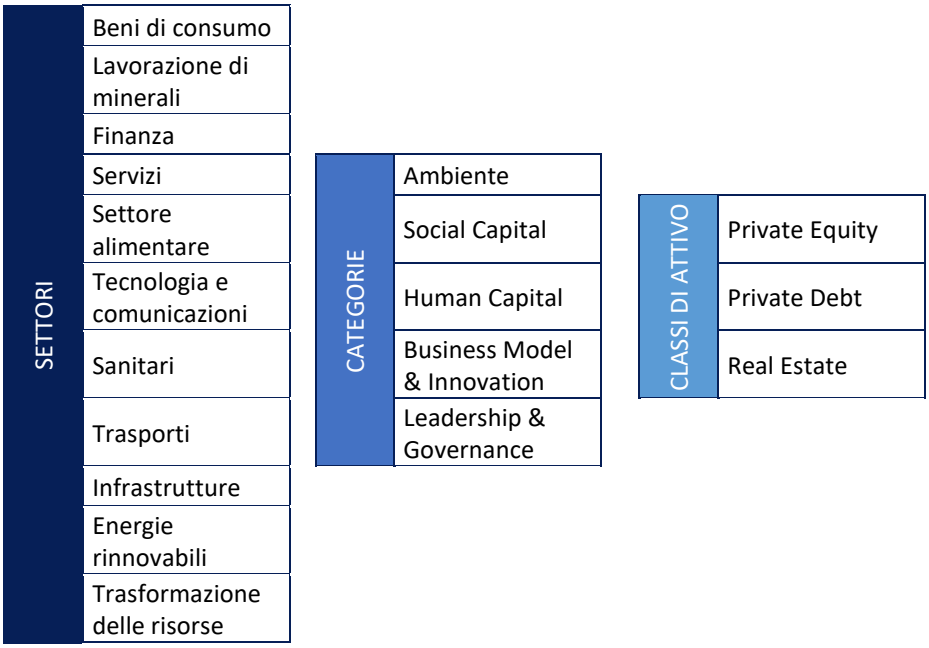
Il Fondo applica, altresì, criteri di screening normativo, al fine di verificare l'allineamento delle attività poste in essere dagli emittenti alle principali raccomandazioni minime di sostenibilità riconosciute a livello internazionale e nel dettaglio:

CHECKLIST SCREENING NORMATIVO	
Tipologia di violazione	*Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento*
EMITTENTE COINVOLTO IN SERI DANNI AMBIENTALI	
Prospezione/estrazione/produzione/trasformazione/deposito/raffinazione/ distribuzione di combustibili fossili (carbone, petrolio e gas)	Green Deal Europeo e Decarbonizzazione dell'energia UE
EMITTENTE COINVOLTO IN SERIE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO	
Lavoro forzato	ILO, Convenzione n.29, 1930
Attività contrarie a libertà sindacale e protezione del diritto sindacale	ILO, Convenzione n.87, 1948
Mancato riconoscimento del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva	ILO, Convenzione n.98, 1949
Misure contrarie all'uguaglianza di retribuzione	ILO, Convenzione n.100, 1951
Discriminazione (impiego e professione)	ILO, Convenzione n.111, 1958
Lavoro minorile	ILO, Convenzione n.138, 1973
Assenza di procedure volte a garantire la salute e la sicurezza sul lavoro	ILO, Convenzione n.155, 1981
EMITTENTE COINVOLTO IN ALTRE ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Gravi violazioni dell'UN Global Compact	I Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite

LIVELLO 2

BEST IN CLASS

L'emittente viene selezionato in ragione di specifici criteri di screening positivo, elaborati sulla base della metodologia SASB, in presenza di performance ESG migliori rispetto ai competitors di settore, categoria o classe di attivo. Questo approccio prevede la selezione o il sovrappeso dei best performer ovvero delle imprese con i trend di miglioramento più forti.



TEMATICI

L'emittente viene selezionato in presenza di un focus specifico su uno dei temi legati alla sostenibilità privilegiando, in una fase iniziale, le tematiche più monitorate nell'ambito dei nostri portafogli:

Tematiche di riferimento	*Ambito di applicazione*
Energia ed emissioni	**Environmental**
Gestione sostenibile di acqua e rifiuti	**Environmental**
Biodiversità	**Environmental**
Occupazione, diversità e pari opportunità	**Social**
Salute e sicurezza sul lavoro	**Social**
Formazione ed istruzione	**Social**
Lotta contro lavoro minorile e lavoro forzato	**Social**
Lotta alla corruzione attiva e passiva	**Governance**

IMPACT INVESTING

L'emittente viene selezionato per la capacità di generare, oltre ad un rendimento economico-finanziario, un impatto positivo, concreto e misurabile in ambito ambientale e/o sociale.

In fase di due diligence, il Fondo analizza le politiche ESG adottate, valutando l'attitudine della controparte nel presidiare alcuni temi. Inoltre, effettuerà un'analisi quantitativa al fine di valutare l'effettivo raggiungimento da parte dell'emittente degli obiettivi target di impatto prefissati, sulla base della misurazione di specifici KPI adottati.

Per le iniziative in fase di avvio il Fondo verifica che l'emittente si doti di chiare metodologie di calcolo dell'impatto ESG, nonché di una struttura di incentivazione economica del management al raggiungimento di specifici obiettivi target. Il Fondo potrà, altresì, condurre anche un'analisi sul business model e sul track record di sostenibilità della controparte al fine di avere una visione più chiara dell'approccio adottato in materia ESG.

Selezione dei Gestori Finanziari

Nell'ambito del processo di selezione dei Gestori Finanziari, il Fondo valuta la capacità degli stessi di incorporare i fattori ESG analizzando - tra gli altri - i seguenti aspetti:

- livello di integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento;
- la qualità e la solidità dei processi di investimento secondo logiche SRI;
- la qualità del team ESG;
- l'esperienza nelle gestioni ESG.

COMPARTO SEMINA

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **INVESTIMENTO SOSTENIBILE** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona *governance*.

La **TASSONOMIA DELL'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì** ☒ **No**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%

- ☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___%

☒ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota dell'2,35% di investimenti sostenibili

- ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- ☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha promosso caratteristiche A/S ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il Comparto SEMINA promuove una serie di caratteristiche ambientali e sociali allo scopo di ridurre l'impatto delle proprie attività, di migliorare le condizioni sociali dei lavoratori e della comunità e di mantenere elevati standard di *governance* e trasparenza.
Quanto agli aspetti ambientali, il Comparto si è impegnato a sostenere:

- la mitigazione dei *Climate & Environmental Risks* (cambiamento climatico e disastri ambientali), con *focus* sulle attività ad alto rilascio di agenti inquinanti (quali emissioni GHG, dirette ed indirette);
- la gestione consapevole dei rifiuti e l'efficientamento dell'utilizzo delle risorse energetiche ed idriche, in linea con il *trend* macroeconomico di transizione verso un modello di *green & circular economy* e di rispetto dell'ecosistema e della biodiversità.

Quanto agli aspetti sociali, il Comparto si è impegnato a promuovere l'allineamento dei propri investimenti ai quadri regolamentari ed ai modelli *best practice* del mercato, inerenti al pieno rispetto dei Diritti Umani e del Lavoro. A tal proposito, il Comparto SEMINA, in linea con la *vision* del Credito Cooperativo, si è impegnato a sostenere lo sviluppo ed il benessere delle comunità locali, promuovendo al contempo – fra gli altri – l'occupazione giovanile, la salute, la sicurezza e la formazione dei lavoratori, la diversità e le pari opportunità, nonché l'eliminazione di ogni forma di discriminazione, dal lavoro minorile al lavoro forzato.

Allo stato attuale, non è ancora stato designato un indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto, ma si prevede di disporne in futuro.
Infine, il Comparto SEMINA detiene una quota minima di investimenti sostenibili con obiettivi in ambito ambientale e sociale.

Gli **INDICATORI DI SOSTENIBILITA'** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità? E rispetto ai periodi precedenti?***

Al fine di poter misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse, il Comparto SEMINA ha implementato un sistema di monitoraggio del portafoglio sulla base degli *standard* definiti dal *Sustainability Accounting Standards Board (SASB)* e degli indicatori dei Principali Effetti Negativi *(Principal Adverse Impact, PAI*), di cui alla Tabella 1 dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, includendo nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi (*PAI*) fra quelli proposti dalla *Tabella 2 e* dalla *Tabella 3 del suddetto Allegato 1* e nello specifico:

Indicatori Tabella 1	
Numero	**Denominazione**
1	Emissioni di GHG
2	Impronta di carbonio
3	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
4	Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico
7	Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
8	Emissioni in acqua
9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
11	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
12	Divario retributivo di genere non corretto
13	Diversità di genere nel consiglio
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
15	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti
16	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali
17	Esposizione ai combustibili fossili tramite attivi immobiliari
18	Esposizione ad attivi immobiliari inefficienti dal punto di vista energetico

Indicatori Tabella 2	
Numero	**Denominazione**
6	Uso e riciclaggio dell'acqua
13	Tasso di rifiuti non riciclati

Indicatori Tabella 3	
Numero	**Denominazione**
8	Eccesso di divario retributivo a favore dell''amministratore delegato
9	Assenza di una politica in materia di diritti umani
15	Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva

La rendicontazione sui PAI è effettuata con cadenza annuale. Tali indicatori sono stati analizzati per la prima volta nel corso del mese di giugno del 2023 e riferiti all'esercizio 2022.

Pertanto, alla data di pubblicazione del presente documento, non è ancora possibile effettuare un confronto infrannuale.

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?***

Il Comparto SEMINA definisce "sostenibili" tutti quegli investimenti in *asset* caratterizzati da attività economiche con:

- uno o più obiettivi ambientali considerati ecosostenibili secondo la Tassonomia dell'UE (Regolamento (UE) 2020/852), e/o
- uno o più obiettivi sociali connessi ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Quanto agli obiettivi ambientali, in linea con le disposizioni di cui all'articolo 9, lettere a), c), d), e) e f) del Regolamento Tassonomia 2020/852, il Comparto SEMINA si è impegnato a supportare:

- la mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici,
- l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine,
- la transizione verso un'economia circolare,
- la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento,
- la protezione ed il rispristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Quanto agli investimenti socialmente sostenibili, il Comparto SEMINA, in linea con la *vision* del Credito Cooperativo, ha investito in *asset* volti a supportare lo sviluppo di comunità più inclusive, di standard di vita più elevati e di forme di lavoro più dignitose.
In particolare, il Comparto si è impegnato ad investire in attività volte a:

- promuovere l'occupazione, soprattutto giovanile;
- garantire una gestione ottimale dell'attività lavorativa e delle relazioni sindacali;
- promuovere sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro;
- garantire il benessere dei lavoratori, tramite programmi di formazione e di sviluppo professionale;
- garantire diversità negli organi di *Governance* e tra i dipendenti, nonché un giusto equilibrio in termini retributivi;
- eliminare ogni forma di lavoro minorile e forzato;
- promuovere la salubrità dei prodotti finali resi ai clienti, supportando la salute e la sicurezza degli stessi.

- ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Il Comparto SEMINA, avviato nel maggio 2009, è pensato per gli iscritti che privilegiano rendimenti più elevati nel lungo periodo, con una maggiore propensione al rischio e possibile discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

I **PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

A partire dalla fine del 2022, il Fondo si è impegnato ad attivare sul Comparto SEMINA un sistema di monitoraggio degli indicatori PAI ("*Principal Adverse Impact*") al fine di misurare e mitigare il potenziale impatto negativo degli emittenti sui fattori di sostenibilità. Oltre agli indicatori di cui alla Tabella 1 *dell'Allegato 1 al Regolamento Delegato* (UE) 2022/1288, il Comparto SEMINA ha incluso nelle proprie analisi cinque ulteriori indicatori quali/quantitativi fra quelli proposti *dalla Tabella 2 e dalla Tabella 3* del suddetto Allegato 1, ossia:

- uso e riciclaggio dell'acqua;
- tasso di rifiuti non riciclati;
- eccesso di divario retributivo a favore dell''amministratore delegato;
- assenza di una politica in materia di diritti umani;
- assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.

Ai fini dell'espletamento dell'attività di monitoraggio sui PAI, il Fondo ha utilizzato come fonti di dati:

- dichiarazioni delle controparti (fornite tramite questionari o documentazioni societarie ESG), per la componente illiquida del portafoglio in gestione diretta e
- stime fornite da info-provider, per i mandati in gestione indiretta e - a partire dalla fine del 2023 - per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Comparto SEMINA si è impegnato a promuovere il rispetto dei fondamentali diritti umani e del lavoro in tutte le sue sfere di influenza.
Al fine di sensibilizzare le controparti in portafoglio all'osservanza delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, il Comparto SEMINA iha avviatoun processo di monitoraggio sulle seguenti tematiche:

- lavoro forzato e lavoro minorile;
- condizioni di lavoro sicure;
- discriminazione di razza, età, genere, sesso;
- sotto pagamento salariale.

In aggiunta, per la componente liquida del portafoglio in gestione diretta e per i mandati in gestione indiretta, il Comparto si è avvalso delle stime fornite da un info-provider allo scopo di verificare:

- l'assenza di violazioni delle linee guida (OCSE) destinate alle imprese multinazionali (PAI 10, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- il grado di conformità degli asset investiti ai principi dell'United Nations Global Compact (UNGC) e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali (PAI 11, Tabella 1, Allegato 1 al Regolamento Delegato (UE) 2022/1288);
- l'eventuale adozione di politiche a supporto dei principi dell'UNGC.

Il *best effort* del Comparto sarà improntato ad orientare l'operato dei Gestori alla verifica delle società investite in relazione ai seguenti aspetti:

- adozione di un codice di condotta per i fornitori che rifletta gli standard internazionali, come ad esempio ILO core labour standard. Il codice dovrebbe applicarsi ai fornitori diretti nonché subfornitori;
- mappatura delle catene di approvvigionamento, per area geografica, prodotto e valutazione del rischio;
- implementazione di un sistema di valutazione della prestazione lavorativa dei fornitori, prevedendo meccanismi di incentivazione attraverso contratti pluriennali;
- collaborazione con le parti interessate esterne, come sindacati, organizzazioni della società civile ed esperti di diritti umani;
- monitoraggio delle prestazioni di lavoro dei fornitori diretti e dei subfornitori ai fini della rendicontazione sui risultati e dell'avvio di piani d'azione correttivi per i fornitori non conformi;
- rendicontazione periodica sui processi di gestione e sulle *performance* rispetto a obiettivi misurabili in ciascuna delle aree sopra indicate.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



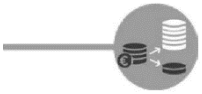
In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

A partire dalla fine del 2022, il Comparto SEMINA ha iniziato a prendere in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, al fine di misurare nel tempo il potenziale impatto degli emittenti sulle componenti ESG.

I dati riconducibili ai PAI attinenti ai fondi e/o mandati in cui il Comparto è investito sono forniti da fonti terze (Asset Manager o info provider)..



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
AMUNDI Mandato comparto SEMINA	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	32,65%	Australia Belgium Britain Canada France Italy Japan Mexico Netherlands Spain Switzerland United States
ABERDEEN Mandato comparto SEMINA	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	30,84%	Austria Belgium Britain Denmark Finland France Germany Ireland Italy Netherlands Norway Portugal Spain Sweden Switzerland
MADE IN ITALY FUND	Consumer Goods Food & Beverage	2,71%	Italy
EQUINOX III EQUITY COMPARTMENT	Consumer Goods Food & Beverage Resource Transformation Technology & Communications	2,21%	Italy
GREEN ARROW INFRASTRUTTURE DEL FUTURO	Renewable Resources & Alternative Energy	1,96%	Luxembourg

QUERCUS ITALIAN SOLAR FUND	Infrastructure	1,26%	Italy
TAGES HELIOS II	Renewable Resources & Alternative Energy	1,15%	Italy
FONDO SPAZIO SANITÀ	Health Care	1,04%	Italy
STAR IV	Consumer Goods Services Technology & Communications	1,03%	Italy
FIDELITY FND-EU HY-I ACC EUR	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	0,98%	Austria Britain Finland France Germany Greece Italy Luxembourg Netherlands Norway Portugal Spain Sweden Switzerland Turkey United States
PIMCO GIS-GL HI YD-E H IS AC	Consumer Goods Extractives & Minerals Processing Financials Food & Beverage Health Care Infrastructure Renewable Resources & Alternative Energy Resource Transformation Services Technology & Communications Transportation	0,94%	Australia Austria Belgium Brazil Britain Canada China Colombia Czech Denmark Finland France Germany Hong Kong India Indonesia Ireland Israel Italy Japan Macau Mexico Mongolia Netherlands Norway Oman Pakistan Philippines Poland Portugal Singapore South Africa South Korea Spain Sri Lanka Sweden Switzerland United States
SELECTRA-LAMARCK BIOTECH-A	Health Care	0,90%	Denmark Ireland United States
BC PARTNERS FUND XI	Financials Health Care Resource Transformation Services Technology & Communications	0,89%	Britain France Germany Italy United States
AZIMUT FONDO INFRASTRUTTURE PER LA CRESCITA ESG	Infrastructure	0,87%	Italy
INDUSTRY 4.0. FUND	Consumer Goods Resource Transformation Services	0,82%	Italy

Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**ALLOCAZIONE DEGLI ATTIVI** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

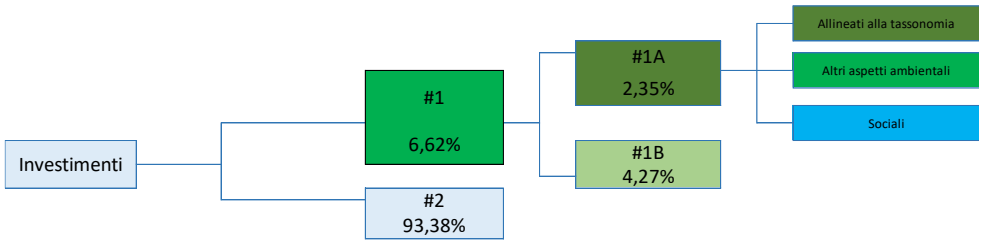
- ***Qual è stata l'allocazione degli attivi?***

L'*Asset Allocation* Strategica del Comparto SEMINA è strutturata come segue:

- Monetario: 1%;
- Obbligazionario: 28%;
- Azionario 40%;
- Absolute Return: 7%;
- Alternativi: 24%.

All'interno di tale perimetro, il Comparto SEMINA si è impegnato a detenere in portafoglio:

- una quota minima di investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali (#1), conformi agli elementi vincolanti della strategia di investimento, pari al **6,62%**, di cui:
  - l'**2,35%** rappresenta la quota minima di investimenti sostenibili con obiettivo ambientale e sociale (#1A);
  - il **4,27%** è la quota minima di investimenti allineata alle caratteristiche ambientali e sociali e non comprensiva di investimenti sostenibili (#1B).
- la restante quota del **93,38%** comprende gli investimenti che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali e né sono considerati investimenti sostenibili (#2).



"#1 Allineati con caratteristiche A/S": comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

"#2 Altri": comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "**#1 Allineati con caratteristiche A/S"** comprende:

- la sottocategoria "**#1 A Sostenibili"**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria "**#1B Altre caratteristiche A/S"**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **GAS FOSSILE** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**ENERGIA NUCLEARE** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

- ***In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?***

Il comparto SEMINA risultava investito principalmente nei seguenti settori economici:

SICS SECTOR	PESO
Consumer Goods	7,48%
Extractives & Minerals Processing	1,96%
Financials	9,03%
Food & Beverage	4,01%
Health Care	9,16%
Infrastructure	5,55%
Renewable Resources & Alternative Energy	3,28%
Resource Transformation	5,16%
Services	3,02%
Technology & Communications	13,57%
Transportation	0,54%

#N/D	37,25%

SICS SUB-SECTOR	PESO
Air Transportation	0,39%
Alternative Energy	3,26%
Apparel & Textiles	3,41%
Automobiles	0,10%
Beverages	2,35%
Biotechnology & Pharmaceuticals	4,52%
Capital Markets	4,08%
Chemicals	0,75%
Coal	0,00%
Construction Materials	0,07%
Consumer Discretionary Products	2,35%
Consumer Goods Retail	1,72%
Consumer Services	1,91%
Corporate & Retail Banking	4,01%
Food	1,12%
Food & Beverage Retail	0,09%
Forestry & Paper	0,01%
Health Care Providers	2,32%
Health Care Retail	0,11%
Hospitality & Recreation	0,20%
Industrials	4,41%
Infrastructure	0,12%
Insurance	0,94%
Internet Media & Services	1,41%
Land Transportation	0,02%
Marine Transportation	0,02%
Media	0,91%
Medical Technology	2,21%
Metals & Mining	0,83%
Oil & Gas	1,06%
Real Estate	2,52%
Restaurants	0,46%
Semiconductors	2,75%
Technology	6,88%
Telecommunication	2,52%
Tobacco	0,00%
Utilities	2,88%
Waste Management	0,02%
#N/D	37,25%



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE[3]?

[3] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche

Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.

- **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?**

  No, dal 2021 il Comparto SEMINA ha evitato l'investimento nel settore dell'energia nucleare.

Le **ATTIVITÀ ABILITANTI** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.
Le **ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissioni di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- ***Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?***

  Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.

- ***Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?***

  Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Alla data di redazione del presente documento, il Fondo non dispone di tale informazione.



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "#2 Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

La categoria "#2 Altri" comprende:

- liquidità e strumenti equivalenti;
- derivati;
- quota residuale di investimenti per la quale il Fondo non dispone di adeguate informazioni sotto il profilo ESG.

Si segnala, altresì, che per queste forme di impiego il Comparto SEMINA ha applicato le garanzie minime di salvaguardia ambientale e sociale dettate dalla Politica ESG adottata.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

La selezione responsabile degli emittenti da parte del Fondo viene effettuata per il tramite di un approccio olistico di strategie, i cui criteri fondanti sono riconducibili a quanto dettato nel 2012 dalla Global Sustainable Investment Alliance (GSIA) con la pubblicazione del Global Sustainable Investment Review.

L'approccio adottato per l'attività di selezione si sviluppa su due livelli:

connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

LIVELLO 1

CRITERI DI ESCLUSIONE

Il Fondo nel selezionare le opportunità di investimento del Comparto, applica specifici criteri di screening negativo, allo scopo di escludere dall'universo investibile emittenti operanti in settori reputati anche solo potenzialmente controversi in termini ESG. A tal proposito, il Fondo ha elaborato una checklist recante i settori e le attività che potrebbero impattare negativamente sull'ambiente e sulla società, ossia:

CHECKLIST SCREENING NEGATIVO	
Tipologia di violazione	*Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento*
EMITTENTE COINVOLTO IN ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Produzione di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo	Legge 9 dicembre 2021 n. 220
Pornografia e pedo-pornografia	Direttiva 2011/92/UE
Scommesse e gioco d'azzardo	Decreto-Legge 12 Luglio 2018, N. 87
Tabacco	Convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo
Test su animali	Regolamento (CE) n. 1223/2009
OGM	Direttiva (UE) 2015/412

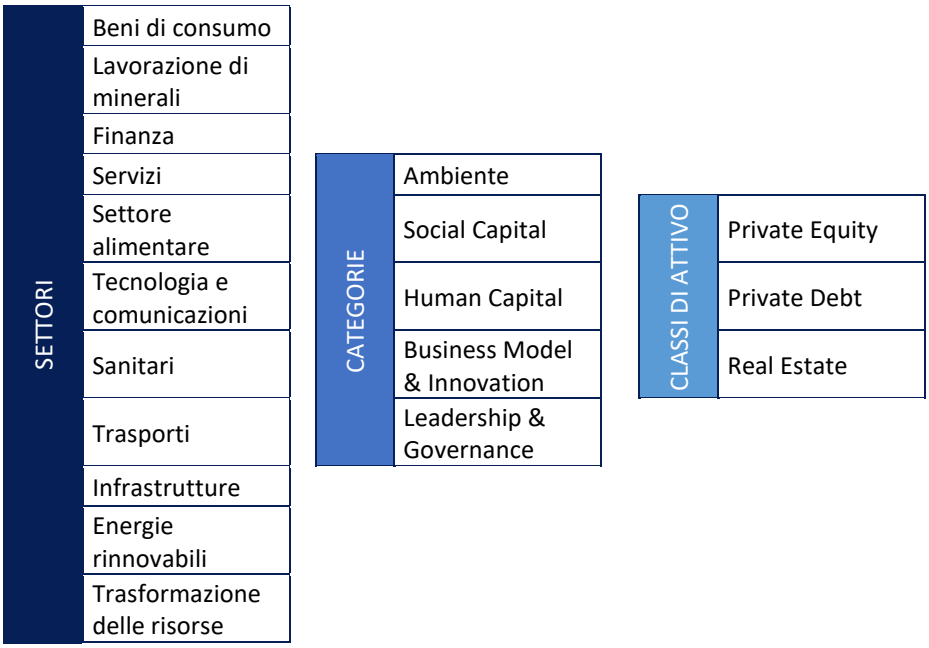
Il Fondo applica, altresì, criteri di screening normativo, al fine di verificare l'allineamento delle attività poste in essere dagli emittenti alle principali raccomandazioni minime di sostenibilità riconosciute a livello internazionale e nel dettaglio:

CHECKLIST SCREENING NORMATIVO	
Tipologia di violazione	*Principali convenzioni, leggi e regolamenti di riferimento*
EMITTENTE COINVOLTO IN SERI DANNI AMBIENTALI	
Prospezione/estrazione/produzione/trasformazione/deposito/raffinazione/ distribuzione di combustibili fossili (carbone, petrolio e gas)	Green Deal Europeo e Decarbonizzazione dell'energia UE
EMITTENTE COINVOLTO IN SERIE VIOLAZIONI DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO	
Lavoro forzato	ILO, Convenzione n.29, 1930
Attività contrarie a libertà sindacale e protezione del diritto sindacale	ILO, Convenzione n.87, 1948
Mancato riconoscimento del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva	ILO, Convenzione n.98, 1949
Misure contrarie all'uguaglianza di retribuzione	ILO, Convenzione n.100, 1951
Discriminazione (impiego e professione)	ILO, Convenzione n.111, 1958
Lavoro minorile	ILO, Convenzione n.138, 1973
Assenza di procedure volte a garantire la salute e la sicurezza sul lavoro	ILO, Convenzione n.155, 1981
EMITTENTE COINVOLTO IN ALTRE ATTIVITÀ CONTROVERSE	
Gravi violazioni dell'UN Global Compact	I Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite

LIVELLO 2

BEST IN CLASS

L'emittente viene selezionato in ragione di specifici criteri di screening positivo, elaborati sulla base della metodologia SASB, in presenza di performance ESG migliori rispetto ai competitors di settore, categoria o classe di attivo. Questo approccio prevede la selezione o il sovrappeso dei best performer ovvero delle imprese con i trend di miglioramento più forti.



TEMATICI

L'emittente viene selezionato in presenza di un focus specifico su uno dei temi legati alla sostenibilità privilegiando, in una fase iniziale, le tematiche più monitorate nell'ambito dei nostri portafogli:

Tematiche di riferimento	*Ambito di applicazione*
Energia ed emissioni	**Environmental**
Gestione sostenibile di acqua e rifiuti	**Environmental**
Biodiversità	**Environmental**
Occupazione, diversità e pari opportunità	**Social**
Salute e sicurezza sul lavoro	**Social**
Formazione ed istruzione	**Social**
Lotta contro lavoro minorile e lavoro forzato	**Social**
Lotta alla corruzione attiva e passiva	**Governance**

IMPACT INVESTING

L'emittente viene selezionato per la capacità di generare, oltre ad un rendimento economico-finanziario, un impatto positivo, concreto e misurabile in ambito ambientale e/o sociale.

In fase di due diligence, il Fondo analizza le politiche ESG adottate, valutando l'attitudine della controparte nel presidiare alcuni temi. Inoltre, effettuerà un'analisi quantitativa al fine di valutare l'effettivo raggiungimento da parte dell'emittente degli obiettivi target di impatto prefissati, sulla base della misurazione di specifici KPI adottati.

Per le iniziative in fase di avvio il Fondo verifica che l'emittente si doti di chiare metodologie di calcolo dell'impatto ESG, nonché di una struttura di incentivazione economica del management al raggiungimento di specifici obiettivi target. Il Fondo potrà, altresì, condurre anche un'analisi sul business model e sul track record di sostenibilità della controparte al fine di avere una visione più chiara dell'approccio adottato in materia ESG.

Selezione dei Gestori Finanziari

Nell'ambito del processo di selezione dei Gestori Finanziari, il Fondo valuta la capacità degli stessi di incorporare i fattori ESG analizzando - tra gli altri - i seguenti aspetti:

- livello di integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento;
- la qualità e la solidità dei processi di investimento secondo logiche SRI;
- la qualità del team ESG;
- l'esperienza nelle gestioni ESG.